

# Asta record

Ieri raccolti 769 mila euro tra Grinzane e New York alla vendita-show solidale delle barriques di Barolo

## L'EVENTO

ROBERTO FIORI  
GRINZANE CAVOUR

La beneficenza supera sé stessa. Sono ben 769.800 gli euro raccolti dall'asta benefica Barolo en primeur, andata in scena ieri sera al castello di Grinzane Cavour e in collegamento diretto con il ristorante Il Gattopardo di New York. Considerando che manca ancora una barrique – quella che verrà battuta il 13 novembre a Hong Kong durante l'Asta mondiale del Tartufo –, si può esclamare: missione compiuta.

La Fondazione Crc e il Consorzio di tutela del Barolo e Barbaresco hanno ampiamente superato il traguardo dei 666 mila euro raggiunti l'anno scorso, durante la prima edizione di questo evento che mette in vendita 15 barriques del re dei nebbioli ancora in affinamento obbligatorio, ottenute dalle uve della storica Vigna Gustava che circonda il castello di Grinzane Cavour. Certo, quest'anno alle botticelle dell'annata 2021 si

sono aggiunte 1200 preziose bottiglie in vari formati di Barolo e Barbaresco, donate da 70 produttori di Langa aderenti al Consorzio e riunite in 10 lotti per denominazione comunale. Hanno fruttato circa 133 mila euro e hanno riscosso l'interesse dei collezionisti americani, che si sono aggiudicati tre lotti – quelli di Neive, Castiglione Falletto e Serralunga – sotto gli occhi attenti del critico Antonio Galloni. «Mettetevi una mano sul cuore e una sul portafoglio»

aveva esordito il presidente della Fondazione Crc, Ezio Raviola, a fianco della madrina dell'evento, Evelina Christillin, al presidente del Consorzio, Matteo Ascheri, e al presidente della Fondazione Crc Donare, Giuliano Viglione. E così è stato. La prima barrique messa in vendita dal battitore della casa d'aste Christie's è partita da una base di 17 mila euro ed è salita a 29 mila; la seconda barrique, l'unica assegnata a New York, è arrivata a 32 mila euro.

Un lotto se lo è aggiudicato il presidente della Compagnia di San Paolo, Francesco Profumo, un altro il presidente della Fondazione Crt, Giovanni Quaglia, che ha rilanciato fino a 45 mila euro. Il lotto comunale di Serralunga – composto, tra gli altri da tre jeroboam dei cru Arione, Cerretta e Francia di Giacomo Conterno – è stato il più conteso ed è stato assegnato per 24 mila euro.

Ma è stato un lotto finale a sorpresa, un tonneau di Barolo

Vigna Gustava contenente circa 660 bottiglie, a far alzare il livello di adrenalina in sala: dopo vari rilanci, è stato battuto per ben 175 mila euro a un compratore che ha voluto rimanere anonimo.

Le bottiglie, quando saranno completati i 4 anni di affinamento, verranno consegnate agli acquirenti vestite con una etichetta artistica disegnata da Michelangelo Pistoletto. Molti i progetti solidali che verranno finanziati grazie all'Asta: il ricavo dei lotti comunali sarà devoluto alla scuola Enologica di

Alba, che da sempre utilizza la vigna Gustava per la formazione sul campo degli studenti.

«Siamo estremamente soddisfatti – è il commento finale del presidente Raviola -. Quest'asta si conferma una felice intuizione, una combinazione unica dove progetti di utilità sociale incontrano il nostro territorio attraverso uno dei suoi prodotti più noti, il Barolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pubblico all'Asta nel castello di Grinzane in collegamento con New York





FOTOSERVIZIOMURATORE-MURIALDO

Un compratore anonimo si è aggiudicato per 175 mila euro il lotto finale a sorpresa